

## “Passeggiando in bicicletta...”

L’A.S.D. Senza Freni collabora con As.Tr.I.D. Onlus

**D**ove eravamo rimasti...  
Ah sì, sul precedente numero di As.Tr.I.D. NEWS vi avevamo raccontato del-

la “bicicletta” d’inizio ottobre trascorsa lungo la ciclabile che da Dro porta a Torbole, sulle rive del Lago di Garda. Per proseguire la reciproca collaborazione con l’A.S.D. Senza Freni di Bosentino, anche quest’anno abbiamo organizzato una pedalata con gli amici “AsTrIDini”, questa volta lungo la vicina ciclabile della Valsugana. “Passeggiando in bicicletta accanto a te... pedalare senza fretta la domenica mattina...” Ricordate queste parole di una celebre canzone di qualche anno fa? Riassumono questa bellissima giornata di fine primavera!

Al ritrovo di Caldonazzo eravamo un bel gruppetto: Andrea (Vicepresidente As.Tr.I.D.) e la sua famiglia, alcuni componenti del gruppo Senza Freni e altri amici e conoscenti che hanno deciso di unirsi all’allegra e colorata combriccola. Percorriamo la pista ciclabile fino a Borgo Valsugana seguendo il corso del fiume Brenta, oggi frequentatissima dagli appassionati delle due ruote, in antichità importante via di comunicazione dalle montagne verso il Mare Adriatico, anche nota come Via Claudia Augusta. In men che non si dica raggiungiamo Borgo Valsugana, attraversiamo il bellissimo centro storico con i suoi scorci da cartolina e facciamo una meritata sosta nella piazza principale. Dopo un caffè ristoratore ripartiamo puntando le nostre ruote nuovamente verso casa. Andrea è entusiasta della modifica recentemente apportata alla sua handbike, ora dotata di un potente

di **Armando Margoni**  
Consigliere A.S.D. Senza Freni  
e As.Tr.I.D. Onlus

motore elettrico in grado di rendere più agevole l’utilizzo della bici quando la pendenza si fa impegnativa. È circa mezzogiorno, abbiamo pedalato per circa 50 km, usciamo dalla ciclabile, attraversiamo il centro di Caldonazzo, siamo ormai a poche centinaia di metri dal parcheggio, pronti ormai a salutarci e rientrare a casa per pranzo. Mi sorgerebbe spontaneo girare a sinistra, come faccio spesso con gli amici Senza Freni durante le nostre uscite in mountain-bike, per imboccare la famosa strada delle Piatele, che permette di arrivare all’abitato di Campregheri transitando per l’antica Torre dei Sicconi. Andrea l’ha sentita nominare spesso e ci lancia la proposta “Chi sale dalle Piatele con me?”. Non ce lo facciamo ripetere due volte e alcuni di noi decidono di accompagnarlo molto volentieri. È una strada forestale, ma con fondo compatto che sale per circa 3 km e 300 m di dislivello verso l’Altopiano della Vigolana, l’ideale per un bel test del nuovo mezzo. In alcuni tratti la pendenza si fa sentire, Andrea sale con andatura regolare, senza soste, incitato da noi e dal figlio Gabriele come al passaggio della maglia rosa al Giro d’Italia! Arrivati in cima ci complimentiamo col nostro campione, è stata una vera e propria sfida con se stesso, non aveva mai affrontato una salita di quell’entità, ma è venuto fuori il “carattere della persona” e la “grinta dell’atleta”. Un vero esempio per tutti! L’importante è porsi un obiettivo, testa bassa sui pedali, sguardo in avanti e... mai voltarsi indietro! □

**Associazione Sportiva Dilettantistica Senza Freni**  
[www.ccsenzafreni.it](http://www.ccsenzafreni.it) – [senzafreni@hotmail.it](mailto:senzafreni@hotmail.it)

